

Pagina 1 di 2	AZ. OSPEDALIERA FATEBENEFRAPELLI E OFTALMICO MILANO Servizio di Prevenzione e Protezione
---------------	--

Emissione: 18.6.2001 Aggiornamento: 27.9.2001	PROCEDURA N. 71 NORME DI TUTELA DA INALAZIONE DI FIBRE DI AMIANTO
Destinatari	Personale operante nel C.P.S. di via U. Betti e personale, dipendente e non dipendente, addetto alla manutenzione dello stesso stabile.

◀ MATERIALE DI COSTRUZIONE

Le pareti perimetrali esterne del C.P.S. di via U. Betti sono costituite da un conglomerato contenente fibre di amianto.

Altre fibre di amianto sono probabilmente presenti nel materiale di rivestimento dei tubi della caldaia del riscaldamento.

L'edificio non è di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.

◀ DIFFUSIONE AMBIENTALE

Fibre di amianto sono presenti ovunque: nell'aria di Milano valori rilevati normalmente sono intorno a 5 fibre per litro d'aria, perché nei decenni passati interi quartieri sono stati costruiti realizzando tetti, e talora pareti e canali di ventilazione, con materiali contenenti amianto. Attualmente questi materiali vengono gradualmente rimossi e sostituiti. Le Norme vigenti consentono di mantenere e utilizzare queste strutture, ma vietano l'esecuzione di interventi che possano disperdere fibre e consentono solo interventi effettuati da Aziende all'uopo autorizzate dalla regione.

◀ INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Studi retrospettivi effettuati su lavoratori addetti alla fabbricazione di manufatti di amianto hanno dimostrato che talune fibre di questo minerale, aventi un determinato rapporto tra larghezza e lunghezza della fibra possono provocare, se inalate in maniera cronica e in dosi significative, un determinato tipo di tumore polmonare (il mesotelioma pleurico).

◀ POSSIBILI ESPOSIZIONI

Possibili esposizioni a fibre di amianto possono verificarsi se il materiale viene aggredito con mezzi meccanici (punte, abrasivi, ecc.).

◀ PREVENZIONE DEI DANNI

Per evitare di disperdere fibre è obbligatorio:

- a) evitare ogni intervento traumatico sulle pareti perimetrali. In particolare quadri, avvisi, ecc. dovranno essere appesi a pareti divisorie interne e non alle pareti perimetrali;
- b) evitare accessi non necessari al locale caldaia e, dovendo accedere, permanervi per il tempo strettamente necessario;
- c) per ulteriore protezione, indossare una mascherina monouso antipolvere quando si accede al locale caldaia;

- d) evitare qualunque operazione di manutenzione sui materiali contenenti amianto, che non sia effettuata da Ditta autorizzata e sulla base di un piano di lavoro scritto e previamente presentato alla ASL, come previsto dalle Norme vigenti;
- e) segnalare eventuali evidenti segni di degrado delle pareti perimetrali esterne o del materiale coibentante le tubazioni della caldaia al Servizio di Prevenzione e Protezione.